

IN TRIBUNALE

Le ombre del passato

Cavallini e l'isolamento diurno Domani la decisione dei giudici «Stato in ritardo di 40 anni»

Strage del 2 agosto, l'ex Nar sta scontando nove ergastoli e ora è in semilibertà
L'avvocato: «È una questione di civiltà, sarebbe come calpestare la Costituzione»

di Chiara Gabrielli

Strage del 2 agosto, domani l'udienza davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Bologna per l'ex terrorista Nar Gilberto Cavallini: nell'incidente di esecuzione, si deciderà se applicare l'isolamento diurno al 73enne (ora in regime di semilibertà nel carcere di Terni) come richiesto dal sostituto procuratore generale Antonietta Di Taranto. In carcere dal 1983, sta scontando nove ergastoli. Nel gennaio scorso, la pronuncia della Cassazione con cui è diventata definitiva la condanna all'ergastolo di Cavallini per concorso con gli altri ex Nar, Giusva Fioravanti, Francesca Mambro e Luigi Ciavar-

dini nella strage alla stazione: è stato ribadito che fu Cavallini il quarto uomo del massacro in cui morirono 85 persone e oltre 200 rimasero ferite, e sempre lui rappresentò 'il ponte' tra destra eversiva e Servizi deviati. Domani si vedrà se sarà accolto l'isolamento diurno - e in questo caso sarà revocata la semilibertà - o se ci sarà il rigetto da parte della Corte - e quindi il mantenimento della misura. «Questa volta, è una questione di civiltà - sottolinea l'avvocato Gabriele Bordoni, che assiste Cavallini con l'avvocato Alessandro Pellegrini -. Al di là di tutte le questioni tecniche, c'è un problema di metodo. Cavallini, infatti, per i fatti commessi è stato giudicato e condannato all'ergastolo e lui non

ha mai fatto questioni salvo che per l'ultima condanna, professandosi estraneo alla strage. Ma, essendo sottoposto a questa lunghissima carcerazione, e avendo svolto un percorso di risocializzazione e di revisione critica, ammettendo di aver ucciso delle persone in maniera barbara e ingiustificabile, si è guadagnato 'sul campo' la fiducia della magistratura di sorveglianza, che lo ha ammesso da anni alla semilibertà, misura che peraltro lui sta eseguendo con il massimo rigore. A questo punto, sarebbe una retrocessione del percorso rieducativo, che è il fine a cui tende la pena, solo per il ritardo incredibile dello Stato che gli vorrebbe applicare l'isolamento diurno con 40 anni di ritardo e

senza nemmeno avere certezza che non lo abbia già scontato, come noi sosteniamo».

E perché dopo 40 anni? Il punto è che, oggi, non è possibile stabilire con certezza se Cavallini abbia svolto o meno l'isolamento diurno che gli era stato comminato nel 1991. «Mentre infatti il carcere di Terni risponde che dai loro atti non risulta che l'abbia espiato, le strutture carcerarie di Opera e di Voghera non possono attestare l'avvenuta esecuzione ma neppure, per converso, escluderla», sottolineano i difensori. Le cose sono due, spiega Bordoni: «O lui è stato in isolamento diurno in passato e quindi siamo di fronte solo a un difetto di documentazione oppure, se anche si sostiene che non l'ab-

bia fatto, ormai si è prescritto come tutte le pene. Se venisse applicato ora, magari per la seconda volta, sarebbe calpestare l'articolo 27 della Costituzione». Nella memoria depositata dagli avvocati, si legge che il problema, «certamente delicatissimo, la cui soluzione, alla quale è chiamata la Corte, è in grado di aprire uno squarcio epocale nella storia penale del nostro Paese, mettendo in discussione l'affidabilità di tutti i documenti pubblici afferenti l'applicazione ed esecuzione delle pene che diverrebbero passibili di rilievo» va considerato alla luce del fatto che «l'isolamento diurno deve trovare immediata esecuzione non appena la sentenza di condanna diviene irrevocabile».



Gilberto Cavallini ai tempi del processo d'appello (1993) e oggi (riquadro)

HONDA

Nuovo
HR-V
Full Hybrid

Gregorio Paltrinieri
Campione di Nuoto

Oltre
le aspettative.

Da 29.900 € con 4.600 € di EcoIncentivi Honda*.

Nuova gamma Honda HR-V eHEV Full Hybrid: consumi ciclo combinato (WLTP) 5,4 l/100 km. Emissioni CO₂ ciclo combinato (WLTP) 122 g/km. I dati, ricavati tramite test di laboratorio condotti ai sensi delle normative UE, sono forniti esclusivamente per finalità di confronto e potrebbero non riflettere le reali condizioni di utilizzo. *Esempio di offerta per Nuovo Honda HR-V 1.5 eHEV Elegance: prezzo di listino 34.500 € (IVA e messa su strada incluse, IPT e PFU escluse) - EcoIncentivi Honda 4.600 € offerti dalla rete delle Concessionarie Honda aderenti all'iniziativa - prezzo promozionale 29.900 €. Valore garanzia estesa fino a 8 anni a chilometraggio illimitato in omaggio: 1.400 € (IVA inclusa). Offerta valida fino al 30/06/2025.

Concessionaria ufficiale Honda

AUTOMOTIVE GROUP

AUTOMOTIVE GROUP

BOLOGNA - SAN LAZZARO - IMOLA - MODENA - RAVENNA - FORLÌ

SAN LAZZARO DI SAVENA Via Emilia, 283 | 051.4992590 BOLOGNA Via Zanardì, 41 | 051.4992561

gruppomotori.it